

RELAZIONE TECNICO –FINANZIARIA

Oggetto: Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti alla persona e di promozione dell'identità territoriale

Soggetto proponente: Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale

Copertura finanziaria: Oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale. Attuazione amministrativa di competenza del Segretariato generale del Consiglio regionale.

Tipologia della proposta di legge

Il Consiglio regionale, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto con la presente legge ha inteso esercitare il massimo sforzo per il raggiungimento delle finalità statutarie relative, in particolare, al sostegno della tutela dei diritti alla persona e di promozione dell'identità territoriale. L'importo complessivo previsto nella legge regionale è pari ad euro 3.459.500,00 di spesa corrente così suddivisi:

per quanto concerne il capo I (Interventi finalizzati alla tutela del diritto alla salute, alla realizzazione del pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani, nonché alla tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale):

Per tale finalità il Consiglio regionale concede contributi una tantum ai comuni toscani per il solo anno 2025 fino al limite massimo di euro 1.100.000,00 per uno dei seguenti interventi:

- a) al sostegno del benessere psico – fisico dei pazienti oncologici o dei detenuti
- b) alla prevenzione dei disturbi dell'alimentazione;
- c) al contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo;
- d) al contrasto di ogni forma di violenza contro le donne;
- e) ad attività di informazione sui contenuti dei piani comunali di Protezione Civile;
- f) al sostegno alla lettura o alla promozione del teatro.

Il contributo per il singolo intervento non può comunque essere concesso in misura superiore ad euro 40.000,00.

L'Ufficio di Presidenza, nell'ambito delle finalità sopra specificate, procede per l'anno 2025 con propria deliberazione ad individuare delle iniziative organizzate direttamente fino all'importo di euro 159.500,00.

per quanto concerne il capo II (Interventi finalizzati alla valorizzazione delle distinte identità culturali ed economiche del territorio regionale):

Il Consiglio regionale, al fine di valorizzare le distinte identità culturali ed economiche del territorio regionale, intende promuovere l'artigianato artistico e tradizionale toscano, mediante la valorizzazione dei prodotti che abbiano i requisiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale 22

ottobre 2008, n. 53 (Norme in materia di artigianato e semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese), nonché promuovere prodotti enogastronomici toscani, prevedendo dei contributi rivolti alle associazioni per l'organizzazione di iniziative finalizzate a dare visibilità a tali prodotti. A tal fine il Consiglio regionale conferisce contributi una *tantum* alle associazioni per il solo anno 2025 fino al limite massimo di euro 1.500.000,00. Il contributo per il singolo intervento non può comunque essere concesso in misura superiore ad euro 15.000,00.

L'Ufficio di Presidenza, nell'ambito delle finalità sopra specificate, può altresì stabilire interventi di propria iniziativa per il solo anno 2025 fino al limite massimo complessivo di euro 100.000,00.

per quanto concerne il capo III (Progetti in materia di cooperazione internazionale e di relazioni internazionali):

Per tale finalità il Consiglio regionale intende sostenere con un finanziamento una *tantum* per la sola annualità 2025 i seguenti progetti:

- a) Progetto “Un luogo sicuro per i bambini e le bambine di Betlemme”, finalizzato alla realizzazione di attività di supporto psicologico e al recupero dai traumi della guerra dei bambini che vivono nella città di Betlemme, al fine di promuovere una cultura della diversità intesa come valorizzazione della ricchezza e della complementarità fra le diverse culture, per un importo massimo complessivo di euro 140.000,00;
- b) Progetto “La Toscana nel Mediterraneo”, finalizzato a valorizzare e rafforzare il ruolo della Toscana nel Mediterraneo e promuovere opportunità di incontro e scambio istituzionale, culturale, commerciale con le altre regioni che si affacciano sul Mediterraneo che da sempre è stata culla di civiltà. Tale progetto, inoltre, prevede la realizzazione di attività diversificate e organizzate in sessioni di lavoro, volte a promuovere attrazione, accelerazione e networking per star-up innovative della Toscana e dei Paesi del Mediterraneo, con l'obiettivo di generare un valore pubblico significativo a livello economico, sociale e culturale. Questo programma rappresenta un investimento strategico per rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione, posizionando la Toscana come un hub per l'innovazione sostenibile a livello internazionale e catalizzando il suo ruolo storico di ponte tra cultura del Mediterraneo e motore di progresso. attraverso l'organizzazione, nell'ambito delle iniziative legate alla “Giornata internazionale del Mar Mediterraneo”. Per la realizzazione degli eventi istituzionali dedicati al confronto delle esperienze dei Consigli regionali, degli enti locali analoghi delle Regioni Mediterranee il Consiglio regionale conferisce il finanziamento, una *tantum* per l'annualità 2025, di euro 50.000,00 a ANCI Toscana. Il Consiglio regionale conferisce altresì a Sviluppo Toscana s.p.a., in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 il finanziamento, una *tantum* per l'annualità 2025, di euro 150.000,00 per la realizzazione di attività diversificate e organizzate in sessioni di lavoro, dedicate alla promozione di un programma di attrazione, accelerazione e networking per start-up innovative della Toscana e dei Paesi del Mediterraneo, con l'obiettivo di generare un valore pubblico significativo a livello economico, sociale e culturale;
- c) Progetto “Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai”, finalizzato a realizzare una formazione permanente di giovani **con laurea magistrale conseguita presso le Università toscane** mettendoli in contatto con una delle realtà più dinamiche e attrattive per progetti di investimento attualmente presenti nel panorama internazionale, la città-emirato di Dubai, al fine di creare un incontro fra offerta formativa e domanda lavorativa, con un finanziamento una *tantum* per l'annualità 2025 di euro 40.000,00, prevedendo altresì l'individuazione di un luogo fisico in cui creare un hub dove le realtà toscane possono interfacciarsi con gli stakeholder del territorio per un periodo di sei mesi con un finanziamento una *tantum* per l'annualità 2025 di euro 20.000,00;
- d) Progetto “La Toscana ad Expo 2025 Osaka”, finalizzato a sostenere la partecipazione della Toscana ad Expo 2025 Osaka. Per tale finalità il Consiglio regionale conferisce a Fondazione

Sistema Toscana con le modalità di cui all'articolo 3 della legge regionale 13 novembre 2018, n. 61, il finanziamento, una tantum per l'annualità 2025, di euro 200.000,00 per la realizzazione dello spazio espositivo dedicato alla Toscana all'interno del Padiglione Italia.

LA MORFOLOGIA GIURIDICA DEGLI ONERI FINANZIARI

Per la verifica della sussistenza della copertura finanziaria della legge di spesa si individua ai sensi dell'articolo 25, comma 5 della legge 196/2009 la morfologia giuridica degli oneri come riconducibile alla categoria dei **Fattori legislativi** di cui articolo 13, comma 1, lettera a) legge regionale Toscana 1/2015 che nel prevedere spese a carattere continuativo non obbligatorio dispone al comma 2 che tali leggi stabiliscono direttamente l'ammontare delle spese per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, da intendersi come limite massimo, indicandone in termini di competenza la relativa copertura, e rinviando all'approvazione del bilancio la quantificazione dell'onere per gli anni successivi.

Trattandosi di spesa una tantum per il solo esercizio 2025 non espressamente prevista tra le tipologie di cui alla legge regionale n.1/2015, è comunque da ritenere riconducibile alla fattispecie di cui all'articolo 21 comma 5, lettera b), della legge 196/2009 il quale comprende spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo massimo ed il periodo di iscrizione in bilancio, che perciò può essere anche per una sola annualità.

LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

Con questa proposta di legge si è provveduto a quantificare il costo una tantum sul solo esercizio 2025 del bilancio triennale del Consiglio in vigore. L'importo complessivo massimo è pari ad euro 3.459.500,00 per spesa corrente così suddivisi:

Capo I (Interventi finalizzati alla tutela del diritto alla salute, alla realizzazione del pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani, nonché alla tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale):

La quantificazione delle risorse è stata effettuata tenendo conto del numero complessivo dei comuni della Regione Toscana pari a 273 con dimensioni e caratteristiche territoriali molto diverse, nonché del costo stimato di ciascun intervento di organizzazione delle iniziative prevedendo un tetto massimo di euro 1.100.000,00 ed una distribuzione con procedura automatica sulla base del numero delle domande validamente presentate. Stabilito in legge il tetto massimo di spesa pari a euro 1.100.000,00, l'importo da attribuire a ciascun comune sarà pertanto legato al numero di domande presentate diminuendo l'entità della somma concessa in proporzione all'aumentare delle richieste avanzate. L'importo complessivo delle risorse è pari ad euro 1.259.500,00 di spesa corrente così suddiviso:

Art.1: Il Consiglio regionale, al fine di promuovere la tutela del diritto alla salute, opera per la realizzazione del pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani e promuove la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale, concede, una tantum per il solo anno 2025, contributi fino al limite massimo complessivo di euro 1.100.000,00 ai comuni per l'organizzazione di iniziative finalizzate:

- a) al sostegno del benessere psico – fisico dei pazienti oncologici o dei detenuti
- b) alla prevenzione dei disturbi dell'alimentazione;
- c) al contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo;
- d) al contrasto di ogni forma di violenza contro le donne;
- e) ad attività di informazione sui contenuti dei piani comunali di Protezione Civile;
- f) al sostegno alla lettura o alla promozione del teatro.

L'art. 5 Iniziative dirette del Consiglio regionale: Prevede altresì che l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione, procede ad individuare delle iniziative dirette fino all'importo di euro 159.500,00.

Nell'ambito del Capo I, i contributi previsti all'articolo 1 possono essere considerati separatamente dal contributo previsto dall'articolo 5. Per i primi, infatti, è stabilito un importo massimo di euro 40.000,00 per ciascun comune beneficiario. Nel secondo caso, riguardante le iniziative organizzate direttamente dal Consiglio regionale nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 1, l'importo può raggiungere la misura massima prevista di euro 159.500,00 e potrà essere utilizzata per la realizzazione di una sola iniziativa più rilevante oppure per la realizzazione di più iniziative.

Avuto riguardo all'articolo 1, il cui ammontare massimo previsto del contributo una tantum è pari a euro 1.100.000,00, nell'ipotesi in cui a tutti i comuni beneficiari venisse erogato il contributo massimo possibile di euro 40.000,00 sarebbero "soddisfatti" 27 comuni diversi che abbiano presentato regolare domanda ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2, 3 e 4, dato che è possibile presentare domanda di contributo per uno solo degli ambiti previsti dall'articolo 1.

Capo II (Interventi finalizzati alla valorizzazione delle distinte identità culturali ed economiche del territorio regionale):

La quantificazione delle risorse è stata effettuata tenendo conto della numerosità delle associazioni presenti sul territorio toscano nonché del costo stimato di ciascun intervento di organizzazione delle iniziative prevedendo un tetto massimo di euro 1.500.000,00 ed una distribuzione con procedura automatica sulla base del numero delle domande validamente presentate dalle associazioni.

Stabilito in legge il tetto massimo di spesa pari a euro 1.500.000,00, l'importo da attribuire a ciascuna associazione sarà pertanto legato al numero di domande presentate diminuendo l'entità della somma concessa in proporzione all'aumentare delle richieste avanzate.

L'importo complessivo delle risorse è pari ad euro 1.600.000,00 di spesa corrente così suddiviso:

Art. 6: Il Consiglio regionale, sulla base delle finalità statutarie, al fine di valorizzare le distinte identità culturali ed economiche del territorio regionale, intende sostenere l'organizzazione di iniziative finalizzate a promuovere i prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale toscano e i prodotti enogastronomici toscani da parte di associazioni, costituite da almeno un anno, con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana e che abbiano previsto nello statuto o nell'atto costitutivo la finalità dell'organizzazione di tali iniziative.

A detti fini il Consiglio concede, una tantum per il solo anno 2025, contributi fino al limite massimo di euro 1.500.000,00 alle associazioni che presentano i requisiti previsti.

L'art. 10 Iniziative dirette del Consiglio regionale: Prevede altresì che l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione, procede ad individuare delle iniziative dirette fino all'importo di euro 100.000,00.

Nell'ambito del Capo II, i contributi previsti all'articolo 6, possono essere considerati separatamente dal contributo previsto dall'articolo 10. Per i primi, infatti, è stabilito un importo massimo di euro 15.000,00 per ciascuna associazione beneficiaria. Nel secondo caso, riguardante le iniziative organizzate direttamente dal Consiglio regionale nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 6, l'importo può raggiungere la misura massima prevista di euro 100.000,00 e potrà essere utilizzata per la realizzazione di una sola iniziativa più rilevante oppure per la realizzazione di più iniziative.

L'istruttoria delle domande di concessione del contributo e la relativa liquidazione, compresi tutti gli adempimenti connessi alle attività di cui all'articolo 7, è affidata a Sviluppo Toscana s.p.a., in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. e trasformazione nella società

Sviluppo Toscana spa) il cui finanziamento, una tantum per l'annualità 2025, rientra nell'ambito dell'importo complessivo di cui all'articolo 6, comma 2.

La quantificazione del costo per l'istruttoria tecnica, di cui all'articolo 8, sarà calcolato sulla base di una preventiva istruttoria in merito agli adempimenti richiesti e sarà successivamente definitivamente determinato in sede amministrativa in virtù di una accertata congruità del prezzo da parte degli organi a ciò deputati. La quantificazione del costo per l'istruttoria tecnica andrà in detrazione, in quanto compreso, dell'importo complessivo di cui all'articolo 6, comma 2.

Capo III (Progetti in materia di cooperazione internazionale e di relazioni internazionali):

La quantificazione delle risorse è stata ritenuta congrua in relazione alla stima dei costi di realizzazione di ciascun progetto. L'importo complessivo delle risorse è pari ad euro 600.000,00, destinati a spesa corrente, così suddiviso:

Art. 11 Progetto “Un luogo sicuro per i bambini e le bambine di Betlemme”: Il Consiglio regionale, al fine di promuovere i valori di pace, della solidarietà, del dialogo tra popoli, culture e religioni sanciti dallo Statuto, intende finanziarie iniziative rivolte ai bambini e alle bambine della città di Betlemme, quale luogo simbolo del confronto tra le diverse religioni e tradizioni, al fine di promuovere una cultura della diversità intesa come valorizzazione della ricchezza e della complementarietà fra le diverse culture. A tal fine sostiene per un importo massimo complessivo di euro 140.000,00, una tantum per la sola annualità 2025, progetti finalizzati alla realizzazione di attività di supporto psicologico e al recupero dai traumi della guerra dei bambini e delle bambine che vivono nella città di Betlemme. Detto importo è ritenuto congruo per le finalità espresse dalla norma in base alla stima dei costi per la realizzazione e valorizzazione del progetto;

Art. 12 Progetto “La Toscana nel Mediterraneo”: Il Consiglio regionale, al fine di valorizzare e rafforzare il ruolo della Toscana nel Mediterraneo e promuovere opportunità di incontro e scambio istituzionale, culturale, commerciale con le altre regioni che si affacciano sul Mediterraneo, conferisce ad ANCI Toscana il finanziamento, una tantum per l'annualità 2025, di euro 50.000,00 per la realizzazione degli eventi istituzionali dedicati al confronto delle esperienze dei Consigli regionali, degli enti locali e di enti analoghi delle Regioni Mediterranee. Il Consiglio conferisce altresì a Sviluppo Toscana s.p.a. il finanziamento, una tantum per l'annualità 2025, di euro 150.000,00 per la realizzazione di attività diversificate e organizzate in sessioni di lavoro, dedicate alla promozione di un programma di attrazione, accelerazione e networking per start-up innovative della Toscana e dei Paesi del Mediterraneo, con l'obiettivo di generare un valore pubblico significativo a livello economico, sociale e culturale. Detti importi, pari rispettivamente ad euro 50.000,00 ed euro 150.000,00, sono stati ritenuti congrui per le finalità espresse dalla norma, in base alla stima dei costi di realizzazione del progetto;

Art. 13 Progetto “Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai”: Il Consiglio regionale, al fine di sostenere le attività imprenditoriali ed economiche toscane, la formazione permanente di giovani **con laurea magistrale conseguita presso le Università toscane** concede un finanziamento, una tantum per la sola annualità 2025, di euro 20.000,00 per la realizzazione della “Casa della Toscana” attraverso l'individuazione di un luogo fisico in cui creare un hub dove le realtà toscane possono interfacciarsi con gli stakeholder del territorio per un periodo di sei mesi. Il Consiglio concede altresì un finanziamento, una tantum per la sola annualità 2025, di euro 40.000,00 per la realizzazione di attività di formazione presso la “Casa della Toscana” rivolta a venti giovani che frequentano corsi di laurea presso le Università toscane e giovani laureati presso le medesime Università. La

quantificazione delle risorse, pari rispettivamente ad euro 20.000,00 ed euro 40.000,00, è stata effettuata tenendo conto dei costi per la realizzazione e valorizzazione del progetto;

Art. 14 Progetto “La Toscana ad Expo 2025 Osaka”: Il Consiglio regionale, al fine di sostenere la partecipazione della Toscana ad Expo 2025 Osaka, conferisce a Fondazione Sistema Toscana, con le modalità di cui all’articolo 3 della legge regionale 13 novembre 2018, n. 61, un finanziamento, una tantum per l’annualità 2025, di euro 200.000,00 per la realizzazione dello spazio espositivo dedicato alla Toscana, all’interno del Padiglione Italia. La quantificazione delle risorse è stata ritenuta congrua in base alla stima dei costi per la realizzazione del progetto.

I MEZZI DI COPERTURA FINANZIARIA

L’articolo 17, comma 1, legge 196/2009 prevede che ciascuna legge che comporti nuovi o maggiori oneri indichi espressamente, per ciascun anno e per ogni intervento da essa previsto, la spesa autorizzata, che si intende come limite massimo di spesa, ovvero le relative previsioni di spesa, provvedendo alla contestuale copertura finanziaria dei medesimi oneri.

L’articolo 14 della legge regionale della Toscana n.1/2015 disciplina i mezzi di copertura delle leggi regionali che secondo prassi (come richiamata da Corte Conti Sez. Autonomie n. 8/2021) si possono distinguere in “mezzi interni” quando sono già considerati in bilancio e “mezzi esterni”, quando si è in presenza di risorse aggiuntive precedentemente considerate. La copertura di nuove spese deve essere garantita in base a criteri di prudenza, affidabilità e appropriatezza in modo che la determinazione degli oneri e delle relative coperture (maggiore entrata/minore spesa) sia necessariamente contestuale.

L’articolo 16 della legge regionale Toscana n. 1/2015, come successivamente modificata, dispone che costituiscono mezzi di copertura anche gli accantonamenti iscritti nei fondi speciali del bilancio del Consiglio regionale.

Il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2025- 2026-2027, annualità 2025, ne assicura la copertura finanziaria nel modo seguente:

Missioni 20 “Fondi ed accantonamenti”, Programma 03 “Altri fondi”, Titolo 1 “Spese correnti” che ha una disponibilità pari ad euro 3.459.500,00 così come si evince a seguito della deliberazione del Consiglio regionale n.1 del 14 /1/2025 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario del consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027 1^ variazione.

Le risorse allocate alla Missione 20 “Fondi ed accantonamenti”, Programma 03 “Altri fondi”, Titolo 1 “Spese correnti” a seguito della 1^ variazione di cui alla sopra citata deliberazione del Consiglio n. 1 del 14/1/2025 (vedi estratto in allegato 1) garantiscono adeguata copertura alla proposta di legge, così come si evince in modo dettagliato dall’articolazione dei rispettivi capitoli del bilancio gestionale del Consiglio a seguito della 1^ variazione di cui alla deliberazione UP del 23/01/2025, n. 9:

Capitolo 10504 “Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi di iniziativa consiliare - spese correnti euro 3.459.500,00 (vedi estratto in allegato 2).

La legge in esame destina la somma di euro 3.459.500,00 a spese correnti per la sola annualità 2025 nel pieno rispetto degli equilibri complessivi di bilancio.

Ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera a) della legge regionale n.1/2015 i mezzi di copertura sono indicati in relazione alla prima annualità del bilancio di previsione, comportando oneri a carico del solo esercizio corrente (annualità 2025).

La proposta di legge comporta un onere finanziario massimo sulle previsioni attuali del bilancio finanziario 2025-2026-2027:					
Onere finanziario	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale	A regime
Missione 20 “Fondi ed accantonamenti”					
Programma 3 “Altri fondi” Titolo 1 Spese correnti	3.459.500,00	0	0	3.459.500,00	0
Capitolo 10504					

Dalla legge in esame non derivano oneri organizzativi in quanto la gestione operativa di tutti gli adempimenti amministrativi è svolta dalle strutture esistenti presso il Segretariato generale del Consiglio generale senza alcun onere aggiuntivo di personale e strutturale.

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI LEGGE APPROVATI IN COMMISSIONE/AULA

TESTO EMENDAMENTO: VEDI ALLEGATI PROTOCOLLO N. 1151/02.06; N.1170/02.06 E N. 1171/02.06 DEL 28 GENNAIO 2025				
ONERI FINANZIARI PREVISTI DALL'EMENDAMENTO: NESSUN ONERE AGGIUNTIVO RISPETTO ALLA PROPOSTA ORIGINARIA				
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale
Missione				
Programma				
Titolo				
Totale	0	0	0	0

**COPERTURA FINANZIARIA DELLA LEGGE COMPRENSIVA DEGLI
EMENDAMENTI**

Onere finanziario	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale	A regime
Missione 20 “Fondi ed accantonamenti”					
Programma 3 “Altri fondi” Titolo 1 Spese correnti Capitolo 10504	3.459.500,00	0	0	3.459.500,00	0